

Fotografia

Venezia

Essere Roiter

*A due anni
dalla morte la prima
retrospettiva
sul fotografo veneziano*

Venezia. Fino al 26 agosto la **Casa dei Tre Oci** presenterà una grande mostra retrospettiva dedicata all'opera di Fulvio Roiter, la prima dedicata al fotografo a seguito della sua scomparsa, avvenuta il 18 aprile 2016.

L'esposizione, a cura di Denis Curti con la collaborazione della moglie di Roiter, la fotoreporter belga Lou Embo, raccoglie **200 fotografie** che ripercorrono la carriera di uno dei più noti fotografi italiani della seconda metà del Novecento (catalogo **Marsilio**).

Il percorso espositivo si declina in nove sezioni temporali e stilistiche: dai primi approcci alla fine degli anni Quaranta, in piena stagione neorealista, a Venezia, sua città di origine, sino ai viaggi che a partire dal 1953 intraprese in tutto il mondo, da New Orleans al Belgio, dal Portogallo all'Andalusia fino al Brasile.

Maestro della stampa in bianco e nero, meticoloso in tutte le fasi della



© Fondazione Fulvio Roiter

«Laguna veneta, Isola di San Giacomo in Paludo» (2005) di Fulvio Roiter

produzione fotografica, dedito alla camera oscura e a uno scrupoloso sistema di archiviazione, in mostra saranno presenti molte sue stampe originali.

Accompagnano le opere fotografiche una ventina delle oltre cento pubblicazioni da lui realizzate, elemento centrale nella diffusione e affermazione del suo lavoro, e grazie alle quali si aggiudicò riconoscimenti quali il prestigioso Premio Nadar, con il libro *Umbria. Terra di San Francesco*, nel 1956, e il Grand Prix dei Rencontres de la Photographie d'Arles nel 1978, con il best seller *Essere Venezia*.

Completano la mostra videoproiezioni e ingrandimenti dalla dimensione installativa, e un omaggio della moglie Lou, in ricordo di quel primo incontro che dal Belgio diede vita a una relazione professionale e sentimentale durata quarant'anni.

□ **Ilaria Speri**

